c. A diretto riporto del Direttore Generale sono state poste le tre Direzioni Operative: la Direzione Acquisti in rete, la Direzione Finanza Pubblica, la Direzione Sistemi Informativi;
d. In staff al Direttore Generale sono state poste: l'Unità Operazioni, che svolge un'attività trasversale di supporto alle tre Direzioni Operative di cui sopra relativamente alle architetture tecnologiche, gli standard e gli approvvigionamenti di "Information Technology" e l'Unità Progetti Speciali e Ufficio Studi che svolge attività di impulso innovativo, di relazione con Istituzioni internazionali e di ricerca;
e. La Direzione Risorse Umane e Organizzazione è stata individualizzata da altre strutture aziendali, nella parte apicale di responsabilità, ed è stata maggiormente focalizzata, in ambito strategico ed operativo, nella gestione del personale della Consip, al fine della valorizzazione del Capitale Umano dell'Azienda, oltre all'aggiornamento ed adeguamento dei processi aziendali;
f. La Direzione Amministrazione e Finanza ha assorbito al suo interno la Funzione Pianificazione, permettendo la concentrazione in capo ad una sola struttura del ciclo analisi-pianificazione-controllo.

I processi aziendali

In coerenza con le nuove esigenze strategico-operative dell'Azienda, nell'ambito della gestione delle necessità scaturite dai nuovi scenari di riferimento in cui essa si trova ad operare, nel corso del 2004 si è deciso di rivedere non solo la struttura organizzativa nella sua configurazione, ma anche il funzionamento di essa (i processi interni) al fine di innescare un virtuoso processo di miglioramento delle attività, secondo un modello di riferimento, in modo da poter verificare, rispetto al modello stesso, l'andamento del raggiungimento degli obiettivi di incremento della qualità e del valore aggiunto delle attività stesse.
A questo fine, è stato adottato il modello EFQM e si è proceduto ad una prima analisi dello "stato" dell'azienda, in base alle aree di funzionamento prese in considerazione dal modello citato.
Sulla base di questa prima analisi sono stati posti in essere 10 progetti di miglioramento, che interessano trasversalmente l'intera Azienda ed investono più funzioni. Inoltre, in un'ottica che coniuga il "top-down" con il "bottom-up", tali progetti coinvolgono il contributo di più persone costituendo anche un impulso ad una maggiore diffusione di una elevata sensibilità culturale relativamente alla gestione della qualità secondo un approccio sistemico.
Tra i progetti di particolare rilievo, per l'ambito di cui è questione, è quello denominato P0412, che ha per obiettivo la revisione dei processi aziendali che hanno un maggiore impatto sul cliente esterno al fine di migliorarne la qualità, nel senso ampio del termine, finale.
Questo progetto impatta su tutte le Direzioni Operative e di Staff ed adotta, nel suo funzionamento, un approccio di avvicinamento della attività di ingegnerizzazione dei processi alla necessità che essi siano aderenti e funzionali allo svolgimento delle azioni che sostanziano il risultato finale delle attività aziendali.
Per quanto attiene alla regola n. 26, Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), nel corso dell'anno 2004 è stato adottato il Documento programmatico sulla sicurezza, attualmente in fase di aggiornamento come stabilito dalle disposizioni di legge vigenti

Le risorse umane

Al 31 dicembre 2004 il personale della Consip era costituito da 494 dipendenti, di cui 352 laureati con una età media di circa 38 anni. Rispetto all'anno precedente l'organico è diminuito di 2 persone. Le dimissioni nel corso del 2004 sono state 18 con una percentuale di turn-over del 3,36%.
Per ciò che concerne l'allocazione delle risorse nelle aree e funzioni aziendali, la ripartizione, al 31 dicembre 2004, è qui di seguito riportata: 272 unità sono state impiegate per i progetti di carattere informatico (di cui 271 per il MEF e 1 per progetti con altre Amministrazioni), 162 per il progetto di Acquisti in Rete della P.A. e 60 sono state assegnate alle attività amministrative e di staff.
Nel corso del 2004 si è introdotto il modello delle "Figure Professionali" che, classificando il personale dell'Azienda in relazione all'attività svolta, ne permette la gestione degli aspetti di valutazione, allocazione nei progetti e di sviluppo.
Nell'ambito della formazione, la crescita professionale e personale delle risorse è stata garantita attraverso l'esecuzione di piani di formazione tecnica e manageriale. Sono state erogate complessivamente 5316 giornate di corso con una media di 10,8 giornate di corso pro-capite.
In particolare, per quanto concerne i corsi professionali legati a specifici ruoli considerati chiave in Azienda per le attività che essa pone in essere, occorre citare il progetto denominato "Force PM" che ha condotto alla certificazione nel project management di 30 persone da parte dell'Università Cattolica di Milano ed il percorso formativo per gli "Account Manager" Consip che ha consentito di specificare e focalizzare maggiormente le attività degli account manager nell'ambito dell'operatività dell'Azienda.

Organo di Vigilanza

L'Organo di Vigilanza, costituito al fine di ottemperare alle prescrizioni del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche", ha svolto un'intensa attività di controllo sul rispetto e sull'efficacia del "Modello di organizzazione e gestione".

In particolare, l'Organo di Vigilanza si è avvalso del "Modello di organizzazione e gestione" per indirizzare la propria iniziale attività di verifica verso le aree ivi definite ad "alto rischio", allo scopo di individuare ogni eventuale carenza organizzativo/procedurale rilevante ai fini 231/01 e proporre gli opportuni interventi. Tale prima attività di verifica è stata effettuata attraverso una serie di interviste a tutte le strutture organizzative ed ha condotto all'avvio di gruppi di lavoro incaricati di:

- revisionare la maggior parte dei processi aziendali (ad es. ruolo del Capo progetto, processo di pianificazione operativa – SIPAI, processo di acquisizione beni e servizi, gestione degli accessi, gestione della corrispondenza, etc.)
- formalizzare/definire nuovi processi (ad es. i processi dell'area amministrativo-finanziaria, gestione patrimonio informatico, etc.)

Al fine di razionalizzare e rendere maggiormente efficace l'applicazione del Modello, l'Organo di Vigilanza ha proposto alcune modifiche al Codice Deontologico aziendale approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Ad ulteriore garanzia della trasparenza e dell'imparzialità dell'azione di Consip, in particolare allorquando la stessa riveste il ruolo di amministrazione aggiudicatrice, l'Organo di Vigilanza interviene nel corso della seduta di insediamento di ogni Commissione di gara al fine di

illustrare sinteticamente ai Commissari esterni i principi comportamentali, già enunciati nel Codice Deontologico, cui gli stessi devono attenersi.

2. Le attività svolte nel 2004

Le attività svolte per i Sistemi Informativi dell'area Economia del MEF

Si descrivono sinteticamente nel seguito le principali attività svolte facendo riferimento alle principali tematiche che hanno riguardato:

- **La valorizzazione e gestione delle risorse umane del MEF**
- **La gestione della Finanza Pubblica**
- **La digitalizzazione dell'Amministrazione del MEF**
- **L'evoluzione delle infrastrutture tecnologiche e dei sistemi**

VALORIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE DEL MEF

Soluzioni avanzate per la formazione - E-learning

Per soddisfare le esigenze della RGS di sviluppo e formazione continua delle risorse umane, anche nell'ottica del decentramento amministrativo e dello spostamento delle relative competenze, sono state realizzate una serie di iniziative di e-learning organizzate in un portale unico "il campus virtuale".
La formazione viene erogata attraverso corsi in modalità e-learning sincrona (aula virtuale e seminari on-line) o asincrona (auto-addestramento) utilizzando un catalogo che comprende ca. 270 titoli a copertura di varie tematiche (lingue straniere, informatica, manageriale, project management, finanza pubblica...). Inoltre è stato varato e completato un percorso per la rilevazione della "gap analysis" di tutto il personale RGS attraverso la definizione delle competenze necessarie in RGS (ca. 80), l'associazione delle competenze individuate ai diversi uffici dell'organizzazione ed infine l'analisi delle competenze del personale. Questo consente la programmazione di un percorso formativo individuale per ogni dipendente all'interno di Campus RGS. L'analisi delle competenze è stato portato a termine dal 92% delle ca. 5.500 risorse RGS.
Le ore/utente di formazione erogate in modalità e-learning sono state oltre 33.000 nel solo secondo semestre del 2004 (30 corsi di aula virtuale per 952 ore/utente, 2 seminari on-line per 437 ore/utente , 32.076 ore/utente in auto-addestramento con la consultazione di 8.764 corsi).

Sistema Informativo per l'Amministrazione del Personale (SIAP)
Nel corso del 2004 è stata completata la realizzazione dei processi di natura giuridico-amministrativa del sistema. I principali obiettivi conseguiti in termini di efficientamento dei processi amministrativi di gestione del personale sono:

- L'acquisizione ottica degli stati matricolari di tutti i dipendenti del Ministero, con possibilità per gli uffici di consultazione e stampa online degli stessi.

- L'automazione del processo di acquisizione dei buoni pasto, per tutti i dipendenti del Ministero, a partire dai dati della rilevazione delle presenze.
- La trasmissione telematica al sistema Service Personale Tesoro (SPT), per la conseguente liquidazione economica, dei dati quantitativi mensili relativi alle ore di straordinario effettuate dal personale del IV Dipartimento, con conseguente eliminazione dei flussi cartacei.

Inoltre, nel corso del 2004, è stata acquisita la fornitura per la realizzazione, a partire dal SIAP, di un sistema generalizzato e flessibile per la gestione delle risorse umane, SIAP STAR, che possa essere più facilmente adattato alle differenti peculiarità organizzative dei diversi Dipartimenti del Ministero e che, al tempo stesso, possa essere offerto ad altre Amministrazioni ai fini del riuso.

Service Personale Tesoro (SPT):

Nel corso del 2004, sono proseguite le iniziative di ampliamento e di miglioramento dei servizi offerti dal Service Personale Tesoro alle Amministrazioni utenti.
Oltre alla citata integrazione con il Sistema Informativo per l'Amministrazione del Personale (SIAP), allo scopo di offrire un servizio centralizzato che supporti gli uffici nel complesso degli adempimenti normativi connessi con il pagamento degli stipendi, è stata estesa alle Amministrazioni centrali la possibilità di accedere al servizio dei pagamenti telematici.
Il servizio, comportando un sensibile alleggerimento delle attività in carico agli uffici, ha visto l'adesione di numerose Amministrazioni, tra le quali il Ministero dell'economia e finanze, il Ministero degli Affari Esteri, l'Agenzia delle Entrate, il Registro Italiano Dighe, il Ministero dell'Interno, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dell'Ambiente, il Ministero dei Beni Culturali e il Ministero della Difesa.

Archiviazione ottica del fascicolo dipendente

Il progetto "Archiviazione ottica del fascicolo dipendente" è un'iniziativa del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del Tesoro che prevede la "memorizzazione ottica" dei circa 11 milioni di documenti che compongono i "fascicoli personali" dei dipendenti del Ministero dell'economia e delle finanze (Area Economia).

La realizzazione del progetto, attraverso l'informatizzazione e la gestione "on-line" dell'archivio, garantisce nell'immediato notevoli vantaggi in termini di reperibilità e velocità di accesso ai documenti, rendendoli facilmente consultabili anche da parte di uffici periferici.
Inoltre, rappresenta un importante passo verso la dematerializzazione e la conservazione sostitutiva che, garantendo nel tempo integrità e conformità agli originali, determinando un risparmio in termini di tempi e costi per la trasmissione dei documenti e infine consentendo il recupero degli spazi destinati agli archivi cartacei, costituisce un fattore determinante per la razionalizzazione e la modernizzazione dei processi amministrativi

LA GESTIONE DELLA FINANZA PUBBLICA

FINANZA PUBBLICA - Supporto alla Ragioneria Generale dello Stato nell'attività normativa in materia economico-finanziaria e contabile:

Workflow di prelegislativa:

Il progetto si inserisce nell'ambito di un più ampio piano di intervento trasversale su tutto il Ministero dell'economia e delle finanze (progetto SIGeD) che intende rispondere agli obiettivi di legislatura sul miglioramento dell'efficienza della P.A. ed alle direttive del Ministro per l'Innovazione Tecnologica sulla "trasparenza amministrativa e la gestione dei flussi documentali", attraverso l'introduzione di un sistema informatico di gestione integrata della documentazione.
In tale contesto, si inserisce la realizzazione del sistema di workflow management a supporto del processo di emissione dei pareri inerente l'attività prelegislativa della Ragioneria Generale dello Stato, sistema che utilizza i servizi documentali e di protocollo del SIGeD, nonché la relativa infrastruttura.
Il sistema consente da un lato la tracciatura completa del percorso di ogni singolo atto, a partire dal ricevimento della richiesta fino alla emissione del parere correlato, in termini di unità organizzative coinvolte (Ispettorati e Uffici), responsabilità e tempi operativi e, d'altro canto, provvede alla gestione elettronica dei documenti ricevuti/prodotti e dei relativi flussi tra i soggetti coinvolti nel processo, con la costituzione di un repository documentale in grado di sostituire progressivamente gli attuali archivi cartacei. In tal modo si intende razionalizzare il processo di emissione del parere eliminando ripetuti passaggi di documentazione cartacea tra le strutture coinvolte e semplificando il meccanismo di apposizione dei visti sul parere finale attraverso l'utilizzo di strumenti di posta elettronica e di firma elettronica (o di semplice autenticazione elettronica) dando visibilità e certezza su ciascuna fase del processo stesso.
A partire da febbraio 2004 è stata avviata una fase di pre-esercizio che ha portato in maniera graduale alla gestione a sistema di tutti i provvedimenti inseriti nel calendario settimanale dei lavori parlamentari e del Consiglio dei Ministri. Da maggio 2004 il sistema gestisce tutte le richieste di parere pervenute sia per gli atti parlamentari, sia per gli atti del Consiglio ed il sistema è in esercizio reale. In totale, a dicembre 2004, sono stati *inserite a sistema oltre 3.000 richieste di parere*, con una *media settimanale che si attesta ormai sulle 90-100 occorrenze*.

Gestione della spesa per Legge:

L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha evidenziato la necessità da parte della Ragioneria Generale dello Stato di monitorare la spesa attraverso la legge con la quale gli interventi previsti vengono autorizzati. Nell'ambito della Ragioneria Generale dello Stato è stato pertanto avviato un progetto che ha comportato sia una razionalizzazione degli attuali processi in materia di monitoraggio delle leggi di spesa, sia una revisione delle procedure informatiche dei sistemi informativi dell'Ispettorato Generale per gli Affari Economici (IGAE) e dell'Ispettorato Generale per le Politiche di Bilancio (IGPB). L'obiettivo è di rendere più efficiente e rigoroso il controllo sulla finanza pubblica, razionalizzando le procedure di spesa, anche allo scopo di verificare eventuali scostamenti rispetto alla spesa prevista, ovvero la congruenza tra la spesa erogata e gli obiettivi prefissati. Attraverso un colloquio continuo tra i rispettivi sistemi informativi, ciascun provvedimento legislativo approvato dal Parlamento, ed in particolare quelli che prevedono oneri a carico del bilancio dello Stato, è trasmesso dall'IGAE all'IGPB per la successiva fase di attuazione. Durante questa fase gli stessi Ispettorati, mediante "Data Mart" specifici, sono in grado di svolgere l'attività di monitoraggio per ciascuna delle autorizzazioni della legge, soprattutto con riferimento alla gestione degli oneri e delle relative coperture. A febbraio 2004 è iniziata la fase realizzativa del progetto che si è conclusa a settembre 2004. E' stato realizzato un nuovo sistema per l'IGAE a supporto dell'attività prelegislativa, rivisto completamente quello dell'IGPB per gestire la spesa attraverso la legge autorizzativi ed, inoltre, è stato creato un nuovo "Data Mart" per l'IGAE

alimentato attraverso l'Enterprise Data Warehouse (EDW) della Ragioneria. *Già a decorrere dal 1 ottobre 2004, l'IGAE ha trasmesso all'IGPB attraverso i rispettivi sistemi, tutto l'articolato del Disegno di Legge Finanziaria 2005 comprensivo di tutte le autorizzazioni collegate per rifinanziamento.*

FINANZA PUBBLICA - Predisposizione e gestione del Bilancio dello Stato:

Nuovo sistema entrate finanziarie

A Febbraio 2004 è stato avviato il progetto "Analisi del Nuovo Sistema Entrate in ambiente distribuito" che, facendo seguito allo studio di fattibilità concluso l' anno precedente, ha portato alla definizione degli specifici requisiti software necessari alla effettiva realizzazione. Il progetto, concluso a Novembre 2004, ha quindi consentito l'individuazione e la formalizzazione della soluzione ottimale in relazione alla fornitura di automatismi di supporto alle attività degli Uffici di Ragioneria, all' integrazione con sistemi di supporto alle decisioni (weekly report), al miglioramento di controlli e verifiche sulle informazioni, alla predisposizione per l' analisi del dato di entrata tramite strumenti conoscitivi (DW RGS). Infine il progetto si pone come primo passo verso il raggiungimento dell' obiettivo di downsizing del SIRGS con relativo abbandono del mainframe.
L'accesso al sistema è stato dimensionato per garantire l' operatività dell' attuale tipologia di utenza (per un totale di circa 800 utenti geograficamente distribuiti) appartenente ad uffici del II Dipartimento del M.E.F. connessi all' Intranet del I e II Dipartimento.
Il progetto *garantisce l' acquisizione di un numero medio giornaliero di circa 10.000 quietanze di versamento mentre il numero medio di uffici contabili gestiti in un anno è pari a circa 8.000.*
A tal fine il sottosistema Entrate prevede lo scambio di informazioni con enti esterni alla RGS (Banca d' Italia, Agenzia delle Dogane, Azienda Autonoma dei Monopoli, Agenzia delle Entrate, Regione Sicilia, Uffici del I,IV e V Dipartimento del MEF) ed altri sottosistemi del SIRGS.

Nuovo sistema finanziario UE

A settembre 2004 sono state rilasciate le prime funzionalità del nuovo sistema informativo dell'Ispettorato Generale dei rapporti con l'Unione europeo (IGRUE) finalizzato alla gestione automatizzata del circuito dei contributi comunitari in Italia, comprensivo sia delle quote che affluiscono dal Bilancio europeo, sia dei co-finanziamenti nazionali che, per norma, accompagnano le misure socio-strutturali sostenute dalla politica comunitaria. Il sistema, a regime, rappresenta una realtà molto avanzata nel contesto dei paesi membri dell'Unione, mettendo in comunicazione via web, tutti i soggetti che intervengono nei flussi finanziari: dalle Amministrazioni titolari di Programmi comunitari fino alla Banca d'Italia che effettua le movimentazioni finanziarie a favore di Regioni, Enti pubblici e soggetti privati.
Il flusso intercorrente tra la Ragioneria Generale dello Stato e la Banca d'Italia sarà, sin dall'inizio, assicurato dalla firma elettronica che, progressivamente, sarà introdotta anche negli scambi con le Amministrazioni periferiche e con la Commissione dell'Unione europea, al fine di completare la smaterializzazione delle pratiche.
L'avvio del Sistema ha riguardato la fase di pianificazione della spesa nazionale consentendo di gestire, in modo completamente automatizzato ed integrato con la pianificazione pluriennale approvata dalla Commissione Europea, gli impegni assunti a carico del Bilancio dello Stato, a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie

nazionali. In particolare *sono stati gestiti con il nuovo Sistema tutti gli iter di impegno avviati da settembre a valere sulle risorse del Fondo.*

FINANZA PUBBLICA - Vigilanza e controllo della gestione delle risorse pubbliche:

Athena 2

ATHENA è un progetto nato dalla necessità, della Ragioneria Generale dello Stato, di effettuare un sempre più accurato monitoraggio della spesa pubblica. In questo ambito è stato deciso di introdurre strumenti di supporto all'attività dei revisori dei conti delle istituzioni scolastiche, per fornire strumenti decisionali. Il progetto Athena2 si basa sull'informatizzazione del processo di revisione. In particolare il sistema consente di fornire efficaci strumenti e dati a supporto dell'attività dei revisori: standardizzazione dei documenti prodotti; rendere disponibili al centro i dati emersi dalle revisioni; fornire immediate segnalazioni agli uffici competenti nel caso di accertamento di irregolarità presso le scuole.
Attualmente, fornito supporto per le attività di addestramento, è stata realizzata la piena diffusione dell'applicazione Athena2 sul territorio nazionale *coinvolgendo circa 10.000 istituti scolastici ed interessando circa 4.000 revisori delle Istituzioni scolastiche* (MEF e MIUR) *e tutte le Ragionerie Provinciali delle Stato (RPS).*

Osservatorio sanità

Nell'ambito delle attività di monitoraggio ed analisi degli andamenti generali e della dinamica della spesa sociale svolte dalla Ragioneria Generale dello Stato, in particolare dall'Ispettorato Generale per la Spesa Sociale (IGESPES), l'Osservatorio sulla Sanità rappresenta una banca dati conoscitiva in materia sanitaria. Il progetto, tramite l'acquisizione e la gestione di nuove informazioni e l'ottimizzazione delle modalità di schedulazione delle procedure, ha previsto il potenziamento delle procedure finalizzate alla prospettazione dei dati giornalmente forniti dal Ministero della Salute, riguardanti la rilevazione del Conto Economico delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere del Servizio Sanitario Nazionale.
I modelli oggetto dell'acquisizione sono:

- CE - Modello di rilevazione del conto economico delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere (rilevazione a preventivo, trimestrale e a consuntivo);
- SP - Modello di rilevazione dello stato patrimoniale delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere (rilevazione a consuntivo);
- CP - Modello di rilevazione dei costi dei presidi ospedalieri a gestione diretta delle aziende unità sanitarie locali (rilevazione a consuntivo);
- LA - Modello di rilevazione dei costi per livelli di assistenza delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere (rilevazione a consuntivo).

Alcuni dati: numero *di Enti censiti nel 2004: 360*; numero dei *Presidi Ospedalieri censiti nel 2004: 563*; volume dei dati giornalieri trattati nel 2004: 700 Kb.

La rilevazione censuaria della spesa socio-assistenziale erogata dai Comuni

Il progetto ha esteso all'intero territorio nazionale l'indagine pilota dei servizi socio-assistenziali condotta in forma campionaria su circa il 30% dell'universo (espresso in termini

di popolazione residente) tenendo opportunamente conto degli elementi informativi emersi dalla sperimentazione. Tale indagine si propone di rilevare via web la spesa pubblica ed il numero dei beneficiari dei servizi socio-assistenziali erogati sul territorio dai comuni singolarmente o in forma associata distintamente per area di intervento e tipologia di prestazione. Lo scopo è quello di reperire informazioni necessarie a supportare sia l'attività di definizione dei livelli essenziali di assistenza sociale, secondo quanto stabilito dall'art. 46 della legge 289/2002, sia le attività connesse al monitoraggio della spesa pubblica per assistenza sociale complessivamente erogata nel nostro paese. La realizzazione del progetto ha coinvolto il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, l'ISTAT, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il CISIS e le singole regioni che hanno deciso di partecipare direttamente alla rilevazione dei dati.
Sono stati coinvolti nella rilevazione 3.585 enti di cui 3.346 Comuni e 239 Enti Associativi.

FINANZA PUBBLICA - Monitoraggio della Finanza Pubblica:

Sistema Informativo Direzionale

A supporto dei processi chiave della Ragioneria Generale dello Stato, nasce il SID RGS, come evoluzione del sistema prototipale PointRGS nato negli anni precedenti, assumendo sempre di più la connotazione di Decision Support System. Lo strumento supporta la dirigenza nella fase di verifica delle prestazioni sia sulle attività specifiche del Dipartimento sia sui processi nell'ambito dell'attività di monitoraggio delle Risorse Pubbliche.
Particolare valenza strategica assumono i dati della Finanza Pubblica pubblicati e gestiti nel portale, infatti, grazie a rappresentazioni di immediata fruizione, è possibile monitorare l'andamento delle Risorse Pubbliche dello Stato in tempo reale.
I paradigmi comunicativi, propri della Business Intelligence ed in genere del Web, sono stati enfatizzati ed applicati a tutte le aree tematiche trattate nel sito.
La semplicità ed immediatezza nell'approccio alle informazioni, l'integrazione delle componenti di Front End , Back End e Weekly Report di PointRGS, oltre che aver costituito le basi per una distribuzione a tutti i livelli direzionali di "cruscotti tematici", sta avendo effetti molto positivi sulla collaborazione tra la dirigenza nel fornire e condividere informazioni analitiche e di sintesi e più in generale su tutto il processo decisionale.
Nel quarto trimestre 2004 è stata messa in linea e presentata con successo al Ragioniere Generale dello Stato la versione 3.0 del Sistema, è stato reso disponibile il SID per 15 utenti appartenenti allo Staff del Ragioniere Generale dello Stato, il Sistema Flussi (componente di back end del SIDRGS) ha raggiunto i 260 utenti ed il rapporto settimanale (componente del SID) i 40 utenti. Nel 2004 sono state formate tramite strumenti di e-learning circa 300 persone.

Monitoraggio Fondi strutturali UE

Nel corso del 2004 il sistema nazionale di monitoraggio dei fondi strutturali comunitari ha raggiunto una significativa maturazione sotto il profilo tecnico e ha raggiunto dei risultati apprezzabili dal punto di vista amministrativo, diventando uno strumento di governo e di supporto al processo decisionale, centrale e periferico.
Potenzialità tecniche che hanno consentito un rafforzamento considerevole della completezza e affidabilità delle informazioni, una standardizzazione di prospetti da utilizzare nelle sedi istituzionali (Stati di avanzamento per i Comitati di Sorveglianza, Certificazioni di spesa per le richieste di rimborso), nonché una tempestività nella raccolta delle informazioni

destinate a garantire, a scadenze più ravvicinate, l'aggiornamento dell'avanzamento nazionale dei Programmi a titolarità italiana.
Una nota a parte merita la definizione e la condivisione di una metodologia di controllo della qualità dei dati che ha trovato, in una ricca reportistica del sistema conoscitivo disponibile alle Amministrazioni, una uniforme e sistematica attuazione in tutte le realtà locali.
Il Sistema viene *utilizzato, al momento, da circa 1900 utenti per monitorare i 95 Programmi attivi in Italia.* La Banca dati dei Fondi strutturali annovera quasi 260.000 progetti, più del 30% dei quali è gestita esclusivamente con il Sistema informativo della Ragioneria-IGRUE; la rimanente parte confluisce nel Sistema nazionale di monitoraggio dai Sistemi informativi locali delle Amministrazioni, nel rispetto di regole di completezza e coerenza fissati in un univoco protocollo di colloquio.

LA DIGITALIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE DEL MEF

Gestione segreterie

L'applicazione costituisce un'evoluzione di Gestione Segreterie, strumento avanzato di gestione delle complesse attività delle segreterie direzionali già in uso presso il Dipartimento del Tesoro e la Ragioneria Generale dello Stato. Essa consente al direttore ed ai componenti della propria segreteria di *condividere tutti i dati trattati dal proprio ufficio* (contatti, telefonate, gestione sale riunioni, calendari appuntamenti, corrispondenza, posta), *in tempo reale , con qualsiasi strumento ed in ogni luogo, permettendo al contempo la gestione della propria casella di posta*.
L'evoluzione effettuata nel corso del 2004 ha raggiunto gli obiettivi di fruibilità immediata senza interventi presso le postazioni utente, di accesso remoto con qualunque dispositivo mobile, di sincronia bidirezionale dell'applicazione con i dati residenti sul server di posta, di aumento delle performance ed alto grado di sicurezza per la trasmissione di dati sensibili (utilizzo di certificati di sicurezza tra i server, protocollo SSL per la trasmissione dei dati), il tutto con una nuova interfaccia grafica più intuitiva.
Nel corso del 2004, Gestione Segreterie Web è stata distribuita a circa *100 utenti distribuiti* fra i quali la segreteria del Ministro Siniscalco, tutte le segreterie Direzionali del DT, le segreterie di IGPB, IGESPES, IGRUE, IGEPA, SDAG, RPS di Milano ed RPS di Palermo.
E' in corso la diffusione dell'applicazione presso tutte le altre segreterie direzionali RGS e DT.

Intranet I e II Dipartimento

La Intranet I-II Dipartimento, in esercizio da febbraio 2004, è nata con l'obiettivo di costituire un punto unico di accesso a servizi e ad informazioni di interesse del personale della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento del Tesoro, favorendo l'integrazione e la condivisione delle informazioni tra gli utenti. Tra i requisiti espressi dall'Amministrazione vi è anche quello di consentire l'accesso dall'esterno alla intranet, sia attraverso i normali desktop che attraverso dispositivi mobili. I principali benefici riscontrati sono: una *distribuzione più tempestiva delle informazioni agli utenti, in sicurezza* e senza vincoli geografici e/o tecnologici, un *ampliamento del patrimonio informativo consultabile*, una maggiore *semplicità di accesso a dati ed applicazioni*. Nel corso del 2004, la intranet è stata distribuita agli utenti del Dipartimento del Tesoro e della Ragioneria Generale dello Stato. Al 31 dicembre 2004 si contano: *1100 utenti del DT, 1100 utenti degli UCB, 2600 utenti delle RPS e circa 300 utenti VIP*.

Automazione dei procedimenti amministrativi – il SIGeD

Il SIGeD è lo strumento adottato dal Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) per adeguarsi alla normativa che prevede l'adozione di strumenti informatici per la gestione del Protocollo e dei documenti in formato elettronico.
Il sistema, realizzato in forma modulare, è composto da un nucleo minimo di Protocollo Informatico e da una componente per la Gestione Documentale. Inoltre, il sistema è predisposto per contenere i moduli applicativi di workflow che possono essere realizzati su tale infrastruttura.
Nel corso del 2004 il sistema è stato distribuito al servizio Centrale per il Sistema Informativo integrato (SCSII) del IV Dipartimento e a 52 delle 103 Direzioni Provinciali dei Servizi Vari. A tale riguardo è stato pianificato un apposito intervento formativo in aula. A supporto dell'intervento formativo, è stato realizzato un sito web nell'ambito della Intranet del Dipartimento per gli Affari Generali. Per quanto riguarda le amministrazioni centrali il Protocollo informatico è stato distribuito presso gli 11 Ispettorati Generali della Ragioneria Generale e in 12 Uffici Centrali di Bilancio, per un totale di 1.100 utenti. Per quanto riguarda invece il Dipartimento per le Politiche di sviluppo e coesione (DPS) è stato avviato in esercizio il SIG-eD presso tutto il Dipartimento in sostituzione del precedente sistema di protocollo basato su tecnologia LOTUS (70 utenze avviate).

Come attività propedeutica alla realizzazione del progetto è stata portata a compimento un'attività per l'affinamento di un Titolario unificato da mettere a disposizione degli uffici periferici.
L'adozione del SIGeD costituisce il punto di partenza per la realizzazione di workflow sperimentali attualmente allo studio di un comitato per l'innovazione nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze. In particolare, si potrà procedere alla realizzazione di workflow applicativi per l'automazione dei flussi informativi tra periferia e centro. I workflow allo studio riguardano i procedimenti relativi alle cause di invalidità civile, all'automazione delle procedure in materia di pensioni tabellari, al pagamento delle spese straordinarie degli uffici periferici.
Per quanto riguarda il procedimento relativo alle cause di invalidità civile, sarà possibile realizzare l'interoperabilità anche verso amministrazioni esterne al MEF in particolare verso le ASL, per la trasmissione delle informazioni sanitarie relative all'invalido che ha presentato ricorso. Inoltre, con l'adozione della cartella clinica elettronica si potrebbe arrivare ad una trasmissione di tutte le informazioni detenute dalle ASL sul ricorrente.
Riguardo al procedimento in materia di pensioni tabellari, in questo caso l'amministrazione esterna è il Tribunale, il quale trasmette copia della sentenza che sancisce il pagamento di una Pensione Tabellare.
Per tutti i procedimenti, sarà possibile informare il cittadino sullo stato delle pratiche. Le informazioni, opportunamente filtrate, potranno anche essere la base per servizi via web di sportello elettronico.
Analizzando la quantità e la tipicità di atti e documenti prodotti e scambiati dagli uffici periferici e centrali sarà inoltre possibile individuare anomali carichi di lavoro con il fine di ridistribuire le attività. In questo caso il SIGeD potrà diventare anche uno strumento di telelavoro.

SIGeD per il V Dipartimento

Nel 2004, il Dipartimento delle Politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze (V Dipartimento o DPF), ha commissionato a Consip lo sviluppo di un "Sistema Documentale" che, partendo dal sistema SiGeD sviluppato per il Tesoro e condividendo con quest'ultimo le scelte architetturali e di piattaforma, prevedesse specifiche personalizzazioni funzionali per l'amministrazione finanziaria.
L'iniziativa, sponsorizzata anche dal IV Dipartimento, è stata regolamentata con un "Accordo di Servizio - 2004" tra Consip e il V Dipartimento, ha visto la partecipazione anche di Sogei S.p.A. in qualità di partner tecnologico dell'Amministrazione finanziaria.
Le attività realizzate nel corso del 2004 hanno riguardato lo sviluppo e collaudo della prima versione del sistema, l'erogazione di sessioni di formazione ad uffici pilota, la sperimentazione presso 18 Aree Organizzative Omogenee (AOO) dell'amministrazione finanziaria (circa 200 utenti) nonchè la verifica dei risultati della sperimentazione per definire: future evoluzioni funzionali, piano dei fabbisogni formativi, organizzativi e infrastrutturali.

Spese di lite – WEB

La direttiva del Ministro dell'economia e delle finanze relativa all'anno 2004 indica tra gli obiettivi del DAG (Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del Tesoro), il trasferimento alle Direzioni Provinciali dei Servizi Vari (DPSV), delle competenze relative ai ricorsi giurisdizionali di invalidità civile e delle relative spese di lite sostenute dai ricorrenti per il patrocinio legale durante l'iter del ricorso.

Il gruppo di lavoro misto MEF – Consip, incaricato di rendere operativa tale direttiva, ha individuato ed espresso la necessità di realizzare uno strumento informatico di supporto che permettesse, contemporaneamente: alle DPSV, di gestire agevolmente l'iter del ricorso fino alla liquidazione delle spese di lite; agli uffici centrali, di mantenere il controllo e il monitoraggio sull'andamento amministrativo e finanziario globale e locale.
Il progetto GARI – Spese di lite, passato in soli 6 mesi dallo studio di fattibilità alla completa operatività, ha soddisfatto in pieno le esigenze manifestate dal gruppo di lavoro, mettendo a disposizione uno strumento software accessibile via web e con base dati centralizzata che garantisce nel contempo, oltre ai requisiti espressi dal gruppo di lavoro, omogeneità nel trattamento dei dati da parte delle varie DPSV, accesso veloce e facilitato grazie all'interfaccia di tipo web che non richiede postazioni di lavoro dedicate, assenza di costi relativi ad installazione e distribuzione del software e delle successive evoluzioni.

URP telematico DPSV

Il futuro sito internet per le DPSV (Direzioni Provinciali dei Servizi Vari), ha tra gli obiettivi quello di organizzare in maniera più efficace le informazioni ed i servizi legati alle direzioni, oltre ad individuare eventuali nuovi servizi di interesse da veicolare utilizzando la rete internet.
L'utente che accederà a tale sito potrà navigare tra le varie aree tematiche, attualmente ne sono state individuate 15 (Stipendi, Assistenza fiscale, Trattamenti pensionistici, Modulistica, etc.) oppure accedere all' area FAQ per avere una risposta rapida alle problematiche più comuni.
Di particolare rilievo la possibilità per l'utente di accedere all'area riservata DPSV attraverso la quale potrà visionare le informazioni che le direzioni autonomamente pubblicheranno sul sito e/o avere informazioni sulla locazione della direzione, riferimenti telefonici, mappa stradale.

Controllo di Gestione

Evoluzione del sistema di controllo di gestione

Il progetto è iniziato nel luglio 2001 e nel corso del 2004 è stato avviato il processo per la sua ulteriore evoluzione. Nel corso della definizione delle attività progettuali infatti sono emerse e si sono progressivamente consolidate da parte della utenza primaria e distribuita (Controller Dipartimentali e Dirigenza responsabile dei Centri di Costo) ulteriori esigenze di analisi e monitoraggio dei dati economici.

L'obiettivo generale della fase evolutiva è di consentire l'evoluzione dell'attuale modello basato sull'Activity Based Management e di garantire al singolo Dipartimento lo sviluppo di funzionalità peculiari, mantenendo l'unitarietà del modello, attraverso la sostituzione dell'attuale sistema informatico; ulteriore obiettivo è contribuire alla diffusione delle attività di controllo di gestione attraverso attività di supporto, comunicazione, formazione e gestione del cambiamento.

Sperimentazione del sistema di controllo di gestione

Nel corso del 2004 Consip, congiuntamente all'Amministrazione, ha predisposto ed attivato un'attività di "sperimentazione" finalizzata alla verifica della completezza e della qualità delle informazioni presenti nel sistema di Controllo di Gestione nonché alla verifica delle conoscenze, del grado di utilizzo del sistema e delle esigenze degli utenti nell'ambito del IV Dipartimento.
Tali approfondimenti sono stati indirizzati ad una sola Direzione Generale (DCULST) concentrando l'analisi sugli Uffici Centrali (17 uffici più il Servizio Ispettivo).
E' stata quindi analizzata la base dati del sistema Controllo di Gestione nell'ottica di disporre di strumenti (report) a supporto delle decisioni e del monitoraggio dei loro effetti nel tempo per il responsabile della Direzione Generale.
I risultati delle analisi condotte sono stati riepilogati in un documento che evidenzia (in forma grafica e numerica) i fenomeni di maggiore significatività.
Alla luce di quanto rilevato nella sperimentazione e dalle considerazioni emerse nell'ambito del gruppo di lavoro è stato elaborato il piano di lavoro per l'estensione delle attività di sperimentazione in ambito Controllo di Gestione.

EVOLUZIONE DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E DEI SISTEMI

Portale MEF e siti dipartimentali :

Nel corso del 2004, Consip ha contribuito al rinnovamento del "Portale MEF" mediante numerose iniziative.
L'home page del MEF, che è uno dei principali strumenti di comunicazione esterna del Ministero, è stata resa più efficace. In particolare è stata realizzata una revisione editoriale delle pagine di primo livello ed è stata creata una nuova area dedicata "Mef Cittadino", che consente un rapido accesso ai servizi di interesse.

Consip ha contribuito attivamente al miglioramento dell'accessibilità di tutti i siti web e dei servizi legati al portale. Tale attività è stata realizzata tenendo in considerazione sia la nuova legge n. 4 del 9/1/2004 che regolamenta l'ambito italiano in

materia di accessibilità sia, in particolare, il regolamento di prossima approvazione che descrive i requisiti tecnici necessari per poter rendere accessibile un sito web.

Si è proceduto, inoltre, al potenziamento dei servizi di ricerca attualmente presenti sul portale, attraverso il miglioramento delle funzionalità di ricerca della rassegna stampa e la realizzazione di un motore di ricerca integrato attivo su tutti i siti dipartimentali che dal febbraio 2005 rende più efficaci ed efficienti le ricerche effettuate all'interno del portale MEF.

Altre iniziative notevoli alle quali Consip ha contribuito sono state:

- il progetto "ALI" con l'obiettivo di supportare soluzioni di organizzazione amministrativa del Ministero mediante il coinvolgimento dei propri dipendenti;
- il costituendo sito internet per le DPSV (Direzioni Provinciali dei Servizi Vari), che ha tra gli obiettivi quello di organizzare in maniera più efficace le informazioni ed i servizi legati alle direzioni, oltre ad individuare eventuali nuovi servizi di interesse da veicolare utilizzando la rete internet.

A livello di contatti, nel corso dell'anno si segnalano quasi 11 milioni di accessi al portale, con un incremento di circa il 50% rispetto agli accessi dell'anno precedente (7 milioni circa). Il portale del MEF è risultato quello con il più alto numero di visitatori tra i siti di tutti i Ministeri.

Videoconferenza:

All'interno di un progetto generale di rinnovamento dell'architettura tecnologica, il Ministero dell'economia e delle finanze, ad ottobre del 2003, decise di avviare le iniziative necessarie ad aggiornare il proprio sistema comunicativo con soluzioni avanzate di videocomunicazione.

Lo scopo dell'iniziativa era quello di poter organizzare videoconferenze interne ed esterne alla propria organizzazione, servizi cioè in grado di fornire un valido supporto al lavoro di gruppo distribuito, alla diffusione di informazioni su larga scala ed alla trasmissione di eventi rilevanti in più sedi contemporaneamente con la possibilità di poter coinvolgere il maggior numero di personale impiegatizio.

I progetti operativi in questo ambito prevedono la realizzazione / conduzione di un sistema di videocomunicazione che consenta:

- la gestione delle videocomunicazioni interattive tra utenti RGS e/o utenti MEF offrendo la possibilità di intervenire attivamente al dibattito;
- la gestione di sessioni di multi video comunicazione di gruppo tra utenti RGS, MEF ed esterni autorizzati, offrendo la possibilità di visualizzare più partecipanti contemporaneamente e gestendo automaticamente gli interventi;
- l'inserimento di contenuti Audio/Video nel palinsesto televisivo per la diffusione a tutte le sedi.

Nel 2004 sono stati consegnati gli *apparati di videocomunicazione in tutte le 103 RPS e nei 15 UCB interessati* (100%) coinvolgendo circa 200 RIT (Referente informatico Territoriale) nell'attività di installazione e configurazione; sono state inoltre realizzate *45 sessioni di formazione* sull'utilizzo degli apparati di videocomunicazione sui client.
Le realizzazioni hanno consentito lo svolgimento di importanti eventi quali *la videoconferenza dalla Sala 2121 (Washington - Fondo Monetario)* di novembre 2004; *la videoconferenza* dei

membri del comitato consultivo del Dipartimento per gli Affari generali con il collegamento in contemporanea di 14 sedi; la trasmissione dei flussi multicast della *2° Conferenza annuale della RGS a Villa Spada* (610 postazioni collegate, con un picco di 470 postazioni collegate contemporaneamente) e del *messaggio augurale del Prof. Grilli* di dicembre 2004.

Infrastrutture e servizi di interoperabilità:

Centro Controllo

Al fine di dotare la struttura organizzativa di supporto della Direzione Generale del Tesoro e della Ragioneria Generale dello Stato degli strumenti per esercitare il proprio ruolo istituzionale di controllo, la Ragioneria Generale dello Stato ha espresso l'esigenza di raccogliere e rappresentare in forma grafica evoluta, in modalità "tempo reale", le informazioni di monitoraggio di sistemi, reti ed applicazioni.

Per questa esigenza è stata realizzata una consolle centralizzata basata su prodotti avanzati, in grado di visualizzare graficamente le risorse critiche dei servizi/applicazioni RGS ed il loro stato, evidenziando l'impatto, su questi ultimi, causato da problemi infrastrutturali o applicativi.

Il rilascio della Consolle in esercizio (luglio 2004) ha sancito la fine della prima fase del progetto che prevede di raccogliere e rappresentare sulla consolle le applicazioni più critiche (Cruscotto FP, SIGeD, IGB, Intranet, etc.). Per il futuro è stato richiesto dall'Amministrazione l'inserimento all'interno della consolle del Centro Controllo di applicazioni/servizi legati alla sicurezza.

Postazione multifunzione

Il progetto "Postazione multifunzione per il II Dipartimento" deriva dalla necessità di raccordare, logicamente, diverse iniziative progettuali attive su questo Dipartimento allo scopo di realizzare un'infrastruttura tecnologica abilitante per le attività istituzionali degli utenti di questo Dipartimento. In particolare ci si riferisce alle attività di: aggiornamento tecnologico delle postazioni di lavoro, di definizione dell'architettura di dominio Windows 2000 e dell'antivirus centralizzato. Il progetto costituisce, a sua volta, l'infrastruttura abilitante per la realizzazione di un Help desk omogeneo RGS.
Per Postazione Multifunzionale (PMF) s'intende una postazione di lavoro (PDL) costituita da un Personal Computer che, per le sue caratteristiche hardware, per la dotazione software e per l'infrastruttura in cui è inserita, è in grado di fornire all'utente del II Dipartimento tutti gli strumenti necessari all'esecuzione dei suoi compiti.
Durante il primo semestre del progetto sono state *migrate tutte le sedi periferiche (103 Ragionerie Provinciali dello Stato e 27 Uffici Centrali del Bilancio*) provvedendo, laddove necessario, al potenziamento del cablaggio fonia/dati ed elettrico. Numericamente sono state *sostituite circa 4.300 PDL e realizzati oltre 2.100 nuovi punti fonia/dati e circa 2.000 nuovi punti elettrici.*
La seconda fase del progetto prevede, entro il primo semestre del 2005 la migrazione delle PDL degli uffici centrali degli Ispettorati RGS (12 Ispettorati per circa 1.200 nuove PDL) oltre alla sostituzione di 900 PDL del I Dipartimento del MEF.

Sicurezza:

La rilevanza dei servizi offerti dal centro Comunicativo, sia in termini di utenti collegati che di tipologia dei servizi stessi, richiede un costante aggiornamento delle infrastrutture di sicurezza in grado di garantire un filtro efficace contro virus ed altre modalità di effrazione.
Consip si è impegnata in una costante evoluzione delle infrastrutture di sicurezza del Centro Comunicativo allo scopo di consolidare e accrescere l' efficacia delle misure di sicurezza attualmente esistenti.
I principali ambiti di progettazione e realizzazione hanno riguardato l'evoluzione delle soluzioni per la rilevazione delle intrusioni, attraverso l'acquisizione di sensori di rete da posizionare nelle zone esposte agli accessi esterni, l'introduzione di uno scanner di rete per individuare preventivamente nuove vulnerabilità della rete e dei sistemi su di essa attestati, l'aggiornamento dell'Application Gateway. E' stato inoltre attivato un "concentratore" degli eventi, che permette la correlazione automatizzata tra i dati relativi alle vulnerabilità e le segnalazioni dei sensori, su un unico centro di raccolta.
Con il sistema sopra descritto, si è realizzata pertanto una infrastruttura efficace, in grado soprattutto di evolvere costantemente nel tempo mantenendosi allineata alle nuove necessità in tema di sicurezza.

Reti:

Nell' anno 2004 sono state avviate e realizzate iniziative volte ad:

- elevare le prestazioni complessive della rete nel collegamento tra le varie sedi (MAN);
- adeguare la rete al protocollo Interactive Multicast in grado di supportare in modo efficiente applicazioni quali la Videoconferenza di gruppo ed applicazioni di apprendimento attraverso la divulgazione telematica.

In tale ambito si segnala in particolare:

1) *Il potenziamento delle strutture di trasporto*, per consentire una "produttività" *più* elevata tra le varie sedi e la possibilità di implementazione di banda a fronte di riconfigurazione software degli apparati afferenti alla rete MAN.

2) *La realizzazione di strutture di supporto per applicazioni multimediali* quali l'implementazione Multicast sulle sedi del MEF collegate in ambito geografico e l'implementazione di piattaforme e-learning.

Inoltre, sono stati effettuati significativi lavori di adeguamento dei cablaggi e degli apparati per il collegamento delle Postazioni di Lavoro alla rete di accesso di importanti sedi tra cui Via XX Settembre, Via Casilina, Via Gaeta e Via Boncompagni.

Interoperabilità:

Mentre sono allo studio le modalità di acquisizione del nuovo modello di gestione dell'interoperabilità, che saranno definiti nel corso del 2005, per tali servizi sono stati conseguiti nel 2004 obiettivi significativi ed in particolare:

- le caselle di posta elettronica hanno raggiunto il numero di 18.230 (+ 25%, erano 14.543 nel 2003);
- i personal computer (Pdl) installati hanno raggiunto le 15.510 unità (+ 6%, erano 14.605 nel 2003);
- attraverso le suddette postazioni di lavoro (Pdl) distribuite nei singoli Dipartimenti (Uffici Centrali e Periferici) è possibile usufruire dei servizi di interoperabilità (posta elettronica, accesso a internet, call-center/help desk) e dei servizi applicativi;
- i servizi di monitoraggio e gestione dei sistemi riguardano 695 serventi (+ 10%, erano 630 nel 2003);
- per 335 serventi e per 4242 postazioni multifunzionali del II Dipartimento è stato attivato il servizio di Software Distribution (postazioni più che triplicate, erano 905 nel 2003);

Storage Area Network

Un'attenzione particolare è stata posta nel corso del 2004 all'accrescimento dell'affidabilità dei CED del Ministero (La Rustica della RGS e XX Settembre e Latina del Dipartimento degli Affari Generali). E' stato varato ed avviato infatti il progetto Storage Area Network (SAN) con l'obiettivo di

- consolidare su un'unica infrastruttura storage ad alta affidabilità (Fault Tolerance e protezione Raid) e con alte prestazioni (connessioni in fibra ottica a 2Gbit), le diverse basi dati gestite nei singoli sistemi;
- razionalizzare le attività gestionali dal punto di vista operativo con conseguente riduzione dei relativi costi;
- disporre di funzionalità di ultima generazione per la copia ed il backup dei dati.

Nel corso del 2004 è stato completato lo studio di fattibilità tecnica della soluzione SAN, pubblicato il bando di gara del progetto, effettuata l'aggiudicazione al fornitore EMC2 e firmato il relativo contratto

Acquisti in rete per beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni

Gli indirizzi strategici del Programma, per effetto dei mutamenti giuridico normativi intervenuti nel corso del 2003 e dello stesso 2004, sono stati modificati, riflettendosi complessivamente sull'attività della struttura.

Il Programma di razionalizzazione inizialmente focalizzato sui risparmi e sulla progressiva copertura della spesa di riferimento per l'acquisto di beni e servizi della P.A., si è ampliato attraverso un processo di diversificazione delle attività favorendo lo sviluppo di iniziative di natura consulenziale tese a fornire un supporto alle amministrazioni calato sulla base dei loro fabbisogni. Nell'ambito degli strumenti di e-procurement, messi a disposizione dalla Consip, il mercato elettronico ha ricevuto un notevole impulso ed incrementato notevolmente la sua diffusione ed estensione.